NOVARAOGGI

Data: 22.01.2021 Pag.: 38
Size: 324 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY SERIE A1 Mercoledì sera le ragazze guidate da coach Lavarini hanno ceduto alle avversarie 3-0

Igor, brusca frenata con Monza

IGOR NOVARA	**0**
SAUGELLA MONZA	**3**

(23-25, 23-25, 22-25)

Igor Gorgonzola Novara: Populini, Herbots 5, Napodano (L) ne, Zanette 4, Battistoni, Bosetti 7, Chirichella 6, Sansonna (L), Hancock 1, Bonifacio 2, Tajè ne, Washington 2, Smarzek 4, Daalderop 4. All. Lavarini.

Saugella Monza: Carraro ne, Squarcini, Heyrman 6, Van Hecke 12, Orro, Begic 3, Danesi 14, Orthmann 5, Meijners 6, Obossa ne, Davyskiba, Parrocchiale (L), Negretti (L) ne. All. Gaspari.

NOVARA (bos) Brusco e inaspettato stop in campionato per la Igor Novara. Mercoledì sera le azzurre hanno ceduto in casa alla Saugella Monza. Il risultato è stato nettamente a favore delle lombarde che si sono imposte al PalaIgor per 3-0.

La squadra guidata da coach Lavarini, dunque, interrompe la sua lunga striscia positiva, ma non mette in discussione il secondo posto in classifica dietro a Conegliano, nella massima serie femminile di volley.

La partita

Novara fatica in avvio e Monza concretizza con Van Hecke (2-4) e poi con Danesi che a muro fa 5-8 costringendo poco dopo al time-out Lavarini. Novara rientra con Herbots (8-10) a segno in pipe ma le ospiti tengono le distanze e scappano con la diagonale di Orthmann e l'ace di Meijners mentre Lavarini ferma il gioco sul 14-20. Sul 15-23, Lavarini inserisce Daalderop che propizia con due punti, seguiti da un muro di Bonifacio, il break del 19-23. Orthmann conquista il set ball (19-24), sul servizio di Populini le azzurre rientrano fino al 23-24 e, dopo aver sciupato l'occasione del pareggio, subiscono poi il mani-out decisivo di Van Hecke (23-25).

Nel secondo set Monza riparte forte e dopo un primo break azzurro (5-3, Smarzek) arriva la rimonta ospite con un muro sull'opposto polacco (8-10) e un errore in attacco di Herbots che valgono il 9-13 e costringono Lavarini al time-out. Orthmann in battuta fa 12-16 (ace), Lavarini cambia diagonale e Novara da 15-21 rientra 20-22 con due punti in successione di Daalderop. Sul turno in battuta di Washington, rientrata dopo il lungo stop, Novara accorcia 23-24 prima che Orthmann in diagonale chiuda i conti (23-25).

Nel terzo parziale Lavarini rivoluziona il sestetto inserendo Washington, Zanette e Daalderop e Novara cambia passo allungando subito 5-0 con l'ace di Chirichella. Monza reagisce, Novara "perde la bussola" e le ospiti fanno 6-4, rientrando in corsa. Le azzurre riprendono la marcia e tornano avanti sul 15-10 con Zanette ma dopo il - di Gaspari le ospiti reagiscono e, sfruttando gli errori azzurri, impattano sul 17-17; il punto a punto dura poco: sul 19-20 Meijners manda in battuta Begic che trova l'ace del +2 e un muro su Bosetti, seguito da una fast di Danesi, porta le brianzole al match point sul 20-24. Chirichella è l'ultima ad arrendersi (22-24, muro), poi Danesi chiude i conti in mani-out (22-25).

Il commento

E' lo stesso coach novarese a commentare l'andamento del match a fine partita: «Non posso essere soddisfatto, non abbiamo messo in campo quello che avevamo e, in generale, non è stata una bella partita a causa dei troppi errori. Abbiamo dieci giorni per preparare la partita con Scandicci che sarà un'altra sfida di alto livello, prima della Champions League e dovremo lavorare molto, soprattutto su quello che è il nostro gioco».



MERCOLEDÌ SERA
La Igor sconfitta contro Monza in casa

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Gazzetta dello Sport V come Volley
22-GEN-2021
da pag. 3
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 2478000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 32 %

Gli altri colpi

Da Chinenyeze a Mazzone e Isac È pronto a partire il valzer dei centrali

Il francese di Vibo tra il rinnovo e la corte di Milano. L'azzurro lascerà Modena. Recine: ipotesi Piacenza

Se i bomber sono i giocatori simbolo del mercato, i centrali sono spesso il reparto dove i club vanno a completare la rosa in base alle necessità. Soprattutto per la nazionalità. E anche quest'anno questa tendenza sembra essere confermata. Ed è sempre Piacenza, società molto ambiziosa, la più attiva sul mercato per questi giocatori.

Roulette al centro

Fermato Brizard (in arrivo dai russi dello Zenit San Pietroburgo) come palleggiatore, con l'americano Russell e il francese Clevenot – connazionale del regista – come schiacciatori, e il libero Scanferla sotto contratto, la strategia della Gas Sales è al bivio. Se la trattativa con Zaytsev andasse a buon fine, Piacenza potrebbe schierare come centrali un italiano e uno straniero (in campo possono giocare al massimo 4 stranieri). Ma se sulla strada che porta allo Zar il semaforo restasse rosso, Bernardi dovrebbe costruire la squadra con un opposto straniero. A quel punto sarebbe costretta ad avere due centrali italiani. Il d.g. Zlatanov ha pronte le due opzioni. Con il riconfermato Polo, se la coppia di centrali dovesse "obbligatoriamente" parlare italiano in pole position c'è Daniele Mazzone. Da due stagioni a Modena e con ancora un anno di contratto, l'azzurro potrebbe alleggerire la situazione della Leo-Shoes andando a rinforzare l'altro club emiliano. Se sulla ruota di Piacenza uscisse il numero 9 azzurro allora cambierebbe la strategia della Gas Sales. Oggi, alla corte di Lorenzo Bernardi c'è l'iraniano Mousavi ma in vista della stagione 2021-2022 i prospetti al vaglio del club emiliano sono il brasiliano Isac – in uscita dal Sada Cruzeiro – e il francese Chinenyeze. Il secondo valuta anche l'offerta di rinnovo di Vibo Valentia, mentre il brasiliano potrebbe anche interessare alle due lombarde, Milano e Monza. L'Allianz perché dovrebbe perdere lo sloveno Kozamernik diretto verso Resovia (guidata dall'italiano Giuliani), il Vero Volley come alternativa all'americano Holt, in scadenza di contratto.

Figli d'arte

Anno dopo anno tra Superlega e A-2 si stanno facendo largo i figli d'arte. Francesco Recine l'anno scorso è stato protagonista di buone prove ma il vero salto di qualità lo ha fatto registrare in questa regular season. Il 21enne della Consar Ravenna viaggia a una media 11 punti a gara (177 in 16 partite) e su di lui ha messo gli occhi Piacenza come primo rincalzo nel ruolo alla coppia Russell-Clevenot. A Ortona invece è Diego Cantagalli a fare la voce grossa. Il figlio di Luca Bazooka nel club di A-2 sta avendo un rendimento altissimo tanto che lo scorso 8 novembre nella vittoria su Siena 3-2 ha chiuso il match con 46 punti. È il record per i campionati di Serie A. Per il 21enne opposto la conferma di una crescita che ha spinto i club di Superlega a mettere gli occhi su di lui. I top club pensano a lui come alternativa al bomber titolare (il suo cartellino è di Civitanova), ma non è detto che qualche società in cerca di scommesse da vincere possa convincersi a dare fiducia al ragazzo (Padova?). Davide Gardini è pronto a iniziare la sua terza avventura nel torneo Ncaa (esordio previsto il 4 febbraio) ma per fare il suo ritorno nel campionato italiano il 21enne talento dovrebbe invece aspettare il termine del quarto anno al College.

Allenatori

Tutte manovre di mercato in attesa di scoprire se e come cambierà la geografia degli allenatori. Civitanova, Perugia e Trento hanno i tecnici in scadenza. De Giorgi è promesso sposo con la Nazionale italiana (resta da capire se dall'estate 2022 o dopo Olimpiadi ed Europeo 2021). Heynen è ormai a fine corsa a Perugia mentre Lorenzetti a Trento dovrebbe continuare la sua avventura. Su Civitanova e Perugia aleggia il nome di Chicco Blengini, attuale c.t. azzurro.

d.rom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

46

Record
Quello di punti realizzati in A-2 da Diego Cantagalli, cercato ora da squadre di Superlega

2

Stagioni
Francesco Recine, definitivamente esploso nella seconda stagione con Ravenna, potrebbe andare via

1

Anno giallo
Una stagione ancora per Daniele Mazzone a Modena che potrebbe cederlo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 115427 - Diffusione: 49517 - Lettori: 1090000: da enti certificatori o autocertificati
22-GEN-2021
da pag. 34
foglio 1
Superficie: 24 %

La squadra di De Giorgi batte Monza e mantiene la... tradizione

Civitanova sempre più su

Un calo soltanto nel terzo set Si ferma la striscia dei lombardi

di Fabio Petrelli
CIVITANOVA MARCHE

La Cucine Lube sconfigge Monza, e lo 'storico' ha la meglio sul trend più recente. All'Eurosuole Forum, infatti, i biancorossi mantengono l'imbattibilità negli scontri diretti contro i brianzoli (15 su 15), che in riva all'Adriatico vedono interrompersi la serie di partite sempre a punti cominciata all'inizio del girone di ritorno.

«Ci è mancata continuità e un pizzico di fortuna - spiega Santiago Orduna, regista della Vero Volley - perché abbiamo pagato un brutto finale di primo set e la falsa partenza del secondo, mentre nel quarto siamo risaliti da -6 ma un paio di leggerezze nel finale non ci hanno permesso di raggiungere il tie-break. Dispiace, ma ora ci attendono un paio di scontri importanti, dobbiamo concentrarci su quelli».

Rispetto agli incontri vinti al quinto con Milano e Modena, Civitanova ha impattato in maniera meno decisa nel match, seppur con le finiture di pregio rappresentate dall'efficacia offensiva nel primo (15 su 23 in schiacciata) e del servizio nel secondo. Perso un terzo set condizionato dai tanti errori - ben dodici - nel quarto i biancorossi hanno mollato la presa con troppo anticipo, prestando il fianco alla rimonta di Monza e trovando poi nel muro lo scoglio a cui aggrapparsi per evitare il terzo tie-break consecutivo.

«Quello della continuità è un tema che per noi resta centrale - dice Simone Anzani - e ci stiamo lavorando anche se, analizzando tutta la partita, siamo sempre stati avanti, anche nel set perso dove abbiamo effettivamente regalato troppo. Ci siamo un po' complicati la vita, questo sì, ma nella valutazione pesa anche il merito di Monza che ha dimostrato di essere in salute. I tanti incontri ravvicinati? Possono essere utili, per tenere alti ritmo e concentrazione. Anche in previsione della Coppa Italia, ormai vicinissima».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVITANOVA	3
MONZA	1

(25-20, 25-19, 22-25, 25-23)

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Leal 11, Simon 12, Rychlicki 17, Juantorena 14, De Cecco 1, Anzani 7, Kovar 4, Hadrava, Falaschi, Yant, Balaso (L). Non entrati: Marchisio, Diamantini, Larizza. All. De Giorgi

VERO VOLLEY MONZA: Lagumdzija 18, Orduna 2, Dzavoronok 10, Lanza 9, Galassi 6, Beretta 7, Davyskiba 3, Ramirez Pita, Federici (L). Non Entrati: Falgari, Rossi, Giani, Brunetti. All. Eccheli

Arbitri: Lot e Frapiccini

SITUAZIONE

Domenica Modena-Perugia Donne: domani c'è Conegliano

SUPERLEGA

Ieri

CIVITANOVA-MONZA	3-1
MILANO-MODENA	3-2

Domenica
(9ª di ritorno)

MILANO-PADOVA	ore 18
CISTERNA-CIVITANOVA	ore 18
VIBO-TRENTO	ore 18
MODENA-PERUGIA (diretta Raisport)	ore 18
PIACENZA-VERONA	ore 18
RAVENNA-MONZA	ore 18

CLASSIFICA

Squadra	pt	G	V	P	Sv	Sp
PERUGIA	49	19	16	3	51	15
CIVITANOVA	46	19	16	2	52	20
TRENTO	41	19	14	5	46	24
VIBO	34	19	12	7	41	31
MONZA	30	17	11	6	39	32
PIACENZA	29	19	10	9	34	37
MODENA	28	19	9	10	35	35
MILANO	23	18	8	10	34	39
VERONA	22	18	7	11	31	38
RAVENNA	16	18	4	14	25	44
PADOVA	13	19	3	16	21	50
CISTERNA	5	19	1	18	13	55

Formula: le prime 11 ai playoff scudetto. Nessuna retrocessione



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Macerata
il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 2648 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati



PALLAVOLO

La Lube accelera e Monza va al tappeto

Biancorossi a tre punti dalla capolista Perugia
Nell'ultimo set è Simon a fare la differenza

Scoppa all'interno

La Lube accelera e Monza va al tappeto

I biancorossi vincono il recupero e adesso sono a 3 punti dalla capolista Perugia. Nell'ultimo set Simon fa la differenza

PROSSIMO MATCH

Domenica a Cisterna contro il fanalino di coda, mentre la Sir sarà impegnata sul parquet di Modena

CIVITANOVA

Gli «hermanos de Cuba» Juantorena e Simon trascinano la Lube al 6° successo consecutivo, il 3-1 su Monza nel recupero spinge i biancorossi secondi a sole 3 lunghezze dalla capolista Perugia, 49 punti a 46. Contro Monza, formazione in grande spolvero e quinta forza di SuperLega, Civitanova rischia il terzo tie-break di fila, ma stavolta forse più per cambi azzardati che per preoccupanti cali. La Lube mantiene perfetta la tradizione contro i brianzoli, 15 successi su altrettante sfide. Domenica trasferta facile a Cisterna contro il fanalino di coda e chissà che Modena non faccia un favore contro la Sir.

Primo set. Monza vuol continuare a far bella figura ma come previsto non ha ancora Holt, Civitanova deve migliorare le ultime prestazioni, il risultato è un avvio equilibrato (dal 10-8 in poi nessuno avrà 2 punti di vantaggio). Nella Lube sale in cattedra Juantorena, dall'altra parte c'è bomber Lagumdzija. Sul turno al servizio di Simon i biancorossi trovano il +2, poi tre infrazioni-regali di Monza aiutano la Lube: 25-20.

Secondo set. I padroni di casa non vogliono replicare i cali di tensione, Leal trova il primo ace dei locali, Monza non passa più e la Lube se ne va 12-6. Civitanova è incontenibile, finirà col mostruoso 68% d'attacco e sul +8, con Monza scomparsa (Lagumdzija 0/6 e 31% di squadra), De Giorgi può far rifiatare Osmany. Il set ball lo firma Rychlicki, l'errore al servizio di Beretta chiude un parziale horror per gli ospiti.

Terzo set. Kovar titolare per Juantorena e il tabellone recita 13-10. Due ace di fila di Galassi però riportano la parità a 16. In teoria Monza potrebbe pagare la stanchezza post Vibo, invece è la Lube a scemare, due attacchi errati di Leal e Hadrava producono il 20-22. Rientra Osmany, ma proseguono i regali (12 nel parziale). Un'invasione a rete dà il 22-24, poi schiacciata lunga di Leal.

Quarto set. Juantorena e Simon danno l'esempio, è 8-3. Quando la gara sembra presa con Yant per Leal e punteggio 17-11, Civitanova va in panne tra attacchi out (33%), ace e muri dei monzesi, si passa addirittura dal 17-11 al 20-20. Ci pensa Simon allora ad evitare guai e con due super muri su Lagumdzija fa vincere la Lube.

Andrea Scoppa


«STADI VUOTI, CAMBIA TUTTO»


La Lube accelera e Monza va al tappeto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LUBE	3
MONZA	1

(25-20, 25-19, 22-25, 25-23)

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Juantorena 14, Leal 11, Rychlicki 17, Simon 12, De Cecco 1, Anzani 7, Balaso (l), Kovar 4, Falaschi, Hadrava, Yant. N.E. Marchisio, Larizza e Diamantini. All. De Giorgi.

VERO VOLLEY MONZA: Lagumdzija 18, Dzavoronok 10, Orduna 2, Lanza 9, Galassi 6, Beretta 7, Federici (l), Davyskiba 3, Ramirez Pita. N.E. Falgari, Brunetti, Rossi e Giani. All. Ecchelli.

Arbitri: Lot (Tv) e Frapiccini (An).

Note: Lube battute sbagliate 19, ace 3, muri 11, ricezione 48% (perfetta 30%), attacco 54% ; Vero Volley bs 17, ace 8, muri 7, 49% (27%), 38%.



Osmany Juantorena ha inciso sull'andamento della partita pur non avendo giocato un set e mezzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 1495 - Lettori: 30000: da enti certificatori o autocertificati
22-GEN-2021
da pag. 39
foglio 1 / 2
Superficie: 59 %

La Lube batte Monza per 3-1 e si ritrova a -3 da Perugia

Gianluca Pascucci
a pagina 39

LA LUBE STAVOLTA NON SCHERZA PIÙ È A -3 DA PERUGIA

I biancorossi stendono Monza nel recupero e lanciano la volata Juantorena e Rychlicki fanno la differenza, Simon chiude il conto

QUALCHE INCERTEZZA SOLO NEL TERZO SET COSTATO CARO CON 12 ERRORI PUNTO

Lube Civitanova	**3**
Vero Volley Monza	**1**

LUBE CIVITANOVA Kovar 4, Marchisio (L) n.e., Juantorena 14, Balaso (L), Leal 11, Larizza n.e., Rychlicki 17, Diamantini n.e., Simon 12, De Cecco 1, Anzani 7, Falaschi, Hadrava, Yant. All. De Giorgi
VERO VOLLEY MONZA Lagumdzija 18, Falgari n.e., Dzavoronok 10, Orduna 2, Federici (L) n.e., Brunetti (L), Lanza 9, Galassi 6, Beretta 7, Rossi n.e., Ramirez Pita, Giani n.e., Davyskiba. All. Eccheli
ARBITRI Lot e Frapiccini
PARZIALI 25-20 (27'), 25-19 (25'), 22-25 (29'), 25-23 (29')
NOTE Lube: battute sbagliate 19, ace 3, muri 11, 48% in ricezione (30% perfette), 54% in attacco; Monza: battute sbagliate 17, ace 8, muri 7, 49% in ricezione (27% perfette), 38% in attacco

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Missione compiuta. La Lube vince per 3-1 il recupero della quarta giornata del girone di ritorno contro Monza e sale a -3 dalla capolista Perugia. Missione compiuta perchè conquistati i tre punti, con qualche defaillance di troppo nel terzo set, costato caro ai cucinieri che con 12 errori punto hanno rimesso in corsa la formazione ospite, poi schiantata nel quarto set. Trascinata da uno stratosferico Rychlicki, 17 punti e 63% in attacco, e da un immenso Juantorena, 76% in attacco, un ace e 14 punti personali, la Lube ha piazzato la stoccata finale con due muri di Robertlandy Simon, migliore dei suoi con cinque realizzazioni personali, tre quelli a firma di Anzani.

Leal sempre bersagliato

Partita di grande sofferenza per Leal, bersagliato dalle battute avversarie. Lo schiacciatore cuban-brasiliano ha ricevuto 30 battute su 71 totali effettuate dagli ospiti, che hanno cercato in tutti i modi di neutralizzarlo. Tra gli ospiti top scorer Lagumdzija con 18 punti, bravo anche Galassi che con il break al servizio nel terzo set, due ace, una fortunosa con l'aiuto del net, ha riaperto la partita finalizzando il tentativo di rimonta degli ospiti. Da 14-16 a 16 pari. La Lube si è un po' innervosita e, nonostante alcuni cambi operati da De Giorgi, ha perso il parziale. Al via Lube in formazione tipo, mentre Monza lamenta l'assenza dell'esperto centrale americano Holt. Primi due set giocati quasi in fotocopia dai padroni di casa. Juantorena e Rychlicki attaccano in maniera decisiva per la Lube che controlla molto bene il tentativo di reazione degli ospiti. Il capitano, con sei punti a set, è il top scorer tra i cucinieri. Da metà del secondo parziale De Giorgi schiera Kovar al posto del capitano. De Cecco smarca molto bene Rychlicki che scalda il braccio dopo un avvio in sordina, tanto che chiudere il secondo set con il 100% in attacco.

Quel terzo set perso

Nel terzo, con Kovar confermato tra i titolari, la Lube sembra poter gestire bene la partita. Monza rimane a un paio di break point di distanza: 16-14 per i cucinieri che subiscno due ace da Galassi. De Giorgi inserisce Falaschi e Hadrava, che sbaglia due attacchi, ed entrambi tornano in panchina. La Lube continua a sbagliare: Monza ringrazia per i quattro errori dei civitanovesi su cinque punti segnati. Nel quarto set la Lube mette il turbo ma Monza, sotto 19-13, non si dà per vinta. Bersaglia Leal, tanto da costringere De Giorgi a sostituirlo con Yant, ma la Lube mantiene un break di vantaggio e a chiudere con due muri di Simon. Domenica la Lube farà visita al fanalino di coda Cisterna degli ex Sabbi e Randazzo.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Corriere Adriatico
«Chiederò di tornare in giallo»
Rientro a scuola, la gioia dei ragazzi


LA LUBE STAVOLTA NON SCHERZA PIÙ È A -3 DA PERUGIA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere Adriatico
MACERATA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 1495 - Lettori: 30000: da enti certificatori o autocertificati

SUPERLEGA

RECUPERI	15ª giornata
Civitanova-Monza	3-1
Milano-Modena	3-2
PROSSIMO TURNO	**20ª giornata**
Milano-Padova	domenica 24 ore 16
Cisterna-**Civitanova**	ore 17
Vibo Valentia-Trento	ore 17
Modena-Perugia	ore 18
Piacenza-Verona	ore 19.30
Ravenna-Monza	ore 20.30

CLASSIFICA

Perugia	49	Modena	28
Civitanova	**46**	Milano	23
Trento	41	Verona	22
Vibo Valentia	34	Ravenna	16
Monza	30	Padova	13
Piacenza	29	Cisterna	5



I giocatori della Lube Civitanova dopo un punto segnato durante il recupero di ieri contro il Vero Volley Monza battuto per 3-1

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 210000: da enti certificatori o autocertificati
22-GEN-2021
da pag. 6
foglio 1
Superficie: 27 %

Volley SuperLega, recupero quarta di ritorno

Monza ci prova ma la Lube resta la sua bestia nera

Civitanova resta un tabù per la Vero Volley Monza. Anche stavolta, così come nelle 14 precedenti, la squadra brianzola è stata battuta dalla sua bestia nera, che si è imposta 3-1 nel recupero della quarta giornata di ritorno di SuperLega. I ragazzi di coach Massimo Eccheli (*nella foto*), capaci finora di battere tutte le altre big, dalla capolista Perugia fino a Vibo Valentia, che è stata schiacciata tra le mura amiche dell'Arena non più tardi di martedì sera, hanno comunque venduto cara la pelle in casa dei campioni d'Europa in carica.

I primi due set sono stati dominati dai ragazzi di Ferdinando De Giorgi che cavalcando un inarrestabile Osmany Juantorena e approfittando anche dell'assenza tra gli ospiti di Maxwell Holt si sono portati sul 2-0. Quando sembrava finita, nel terzo parziale Monza ha avuto però la classica reazione d'orgoglio: Adis Lagumdzija si è caricato la squadra sulle spalle, ha messo la freccia e portato a casa il 2-1. Discorso simile nel quarto set: Civitanova è scappata via ma i brianzoli hanno risposto pareggiando i conti sul 20-20. Poi però è mancato quel qualcosa in più per allungare l'incontro al tie-break. I servizi vincenti (ben otto) non sono bastati mentre i muri di Simon (già decisivo all'andata) sono valsi tre punti per i padroni di casa. Alla Vero Volley Monza resta il rammarico di non aver mosso ancora una classifica comunque più che positiva. L'attuale quinto posto, con una partita da recuperare, varrebbe l'accesso diretto ai quarti di finale dei playoff anche se ci sarà da lottare fino a fine regular season con Modena e Piacenza, oltre che con Vibo, quarta ma non irraggiungibile. Già domenica sera sul campo di Ravenna bisognerà però tornare a vincere.

Andrea Gussoni

CIVITANOVA	3
MONZA	1

25-20, 25-19, 22-25, 25-23

CIVITANOVA: Juantorena 14, Leal 11, Rychlicki 17, Simon 12, De Cecco 1, Anzani 7, Balaso (L), Kovar 4, Larizza, Diamantini, Falaschi, Hadrava, Marlon Yant, Marchisio (L). All: De Giorgi.

MONZA: Lagumdzija 18, Dzavoronok 10, Orduna 2, Lanza 9, Galassi 6, Beretta 7, Federici (L), Falgari, Rossi, Ramirez Pita, Giani, Davyskiba 3, Brunetti (L). All: Eccheli.





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino
RAVENNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 9052 - Lettori: 125000: da enti certificatori o autocertificati
22-GEN-2021
da pag. 5
foglio 1 / 2
Superficie: 43 %



VOLLEY

Redwitz ci crede «Anche le prime sono battibili»

Domenica arriva Monza, in Consar morale alto
Il regista carioca: «Dovremo essere aggressivi»

Servizio all'interno

Ottimismo Redwitz: «Stiamo crescendo»

Domenica arriva Monza per la 'rivincita', mercoledì la Coppa. Il veterano carioca: «Dobbiamo mettere in campo grande aggressività»

IL MATCH CON I BRIANZOLI

«Hanno giocatori importanti, dovremo gestire e limitare i loro punti di forza»

È una Consar ritrovata, 'rianimata' e con un Grozdanov in più nel motore, quella che si sta preparando al match di domenica sera (20,30) al Pala de André contro Monza. La vittoria corsara di Verona – conquistata senza il centrale bulgaro – ha risollevato il morale della truppa, che ora si appresta ad affrontare l'ultima parte di regular season con lo spirito della mina vagante. Consolidata la decima posizione (+3 su Padova, che ha anche una gara in più), i giallorossi ospiteranno la quinta forza della Superlega.

I brianzoli contendono a Vibo (quarta a +4, ma anche con due gare in più) la palma di squadra rivelazione, benché l'organico sia in buona parte da top club, con tanti big nel sestetto, dall'ex Orduna in regia, al centrale statunitense Holt, fino allo schiacciatore azzurro Lanza, giunto in corso d'opera da Perugia. Anche il cambio di guida tecnica (dall'ex ravennate Soli a Eccheli) ha prodotto risultati importanti. Nella sfida di domenica, la Consar potrà fare affidamento sulla ritrovata condizione di Pinali, a proprio agio col 'veterano' Redwitz nella diagonale palleggiatore-opposto.

Proprio il quarantenne regista carioca ha spiegato che la vittoria di Verona è stata la diretta conseguenza di alcune buone cose viste a sprazzi nelle precedenti partite: «Già dagli ultimi due set contro Perugia, e dagli ultimi due contro Monza, abbiamo fatto vedere di essere in crescita, mettendo in mostra quella aggressività che ci serve per giocare al meglio. Il 'cambio palla' sistematico ci ha aiutato molto. Dobbiamo essere molto bravi in attacco e gestire bene queste situazioni, affinché poi, nel 'break point', venga automatico fare il punto. Stiamo lavorando tanto per affrontare con profitto queste ultime partite della regular season».

La Consar si troverà di fronte di nuovo Monza a distanza di 17 giorni dal match di andata, recuperato lo scorso 7 gennaio e perso 3-1: «La Superlega di quest'anno – ha proseguito Redwitz – ci ha insegnato che molte avversarie, anche quelle di prima fascia, possono essere battibili. Monza ha comunque dei punti di forza e dei punti di riferimento importanti. Lo dice la classifica. Non a caso, sono al quarto posto. Stanno giocando a pallavolo e hanno giocatori importanti. Dovremo essere bravi noi a gestire e limitare i loro punti di forza».

Il match contro Monza introduce il finale di stagione e la gara dei quarti di Coppa Italia contro Perugia di mercoledì 27: «In ogni partita – ha concluso Redwitz – ci serve mettere in campo grande aggressività. Questo atteggiamento ci aiuterà a costruire qualcosa di importante e ad arrivare nelle migliori condizioni all'appuntamento che sarà il top per noi, ovvero i playoff. Servirà anche la continuità. Perché, se giochi bene una partita, e poi la successiva la giochi male, allora non costruisci niente. Penso che, da inizio stagione fino a questo momento, abbiamo costruito tante cose, anche quando non siamo riusciti a giocare la nostra migliore pallavolo. Dalle sconfitte abbiamo imparato, cercando altre soluzioni, dunque possiamo procedere su questa direzione».





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Resto del Carlino
RAVENNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 9052 - Lettori: 125000: da enti certificatori o autocertificati



Il palleggiatore brasiliano Rafael Redwitz, classe 1980, auspica continuità: «Se giochi bene una partita e poi quella successiva giochi male, non costruisci niente»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta dello Sport V come Volley
22-GEN-2021
da pag. 6
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 2478000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 84 %

QUESTIONE DI TESTA

Paure, stress e insicurezza Quando la rete diventa troppo alta

La psicologa Tanturli spiega: «Il timore comune è deludere»

NUMERO

1

Psicologa in Superlega
Solo Monza nel massimo campionato maschile utilizza una figura di supporto psicologico alla squadra, la psicologa Vittoria Brai

di **Matteo Marchetti**

C'è l'ansia da prestazione, il timore di deludere, quello di vincere ma anche il suo opposto, di uscire sconfitti quando si è in vetta alla classifica. Qualcuno è terrorizzato dagli infortuni, altri sentono tremare le ginocchia quando entrano (o meglio, entravano) in un palasport zeppo di tifosi. Senza dimenticare la preoccupazione tutta pallavolistica di chi è chiamato in campo per il servizio sul 25-24. «Mi ricordo quando toccava a me – spiega Luciana Do Carmo, mental coach fra gli altri di Cuneo femminile e di Carlotta Cambi – e mi passavano velocemente davanti due immagini opposte: l'ace e la gloria successiva oppure la palla sotto la rete che portava al disastro».

Strumenti

Sono tante le paure dei giocatori di volley, ma sono parecchi anche i professionisti che aiutano gli sportivi ad affrontarle e superarle: psicologi, mental coach, motivatori, tutti esperti che a una grande preparazione uniscono un'enorme passione. Con un solo avviso: «Non esiste la bacchetta magica. Così come bisogna allenarsi in palestra, se si vogliono ottenere risultati importanti è necessario prepararsi alla grande anche mentalmente». I timori più ricorrenti? «La perdita di autostima – chiarisce la Do Carmo, che vanta anche un passato da giocatrice di alto livello – e la difficoltà di gestire emotivamente un impegno. Se uno l'anno prima è stato Mvp e quello dopo non mette palla a terra è normale che inizi a farsi delle domande». Il problema si risolve con il mantra "qui e ora": «Non bisogna pensare a quello che è stato né a quello che sarà, ma concentrarsi sul presente. Io faccio sempre l'esempio della sala multicinema: c'è la possibilità di vedere tanti film, tocca a me scegliere quello che voglio seguire».

Aspettative

Grandi aspettative, riflettori puntati e il rischio del flop. «Molti – racconta Giorgia Tanturli, psicologa che segue Santa Croce – temono di deludere. Cosa? La fiducia dell'allenatore, le aspettative dei genitori. Così nasce l'ansia da prestazione e l'atleta inizia a chiedersi: sarò capace di fare quello che tutti si aspettano da me?». L'analisi della Tanturli è limpida: «E' un bene che in alcuni casi ci sia timore, perché ti permette di stare all'erta. Ma ovviamente va controllato, non deve bloccarti a livello mentale o fisico». Poi ci sono le paure di squadra: «Due-tre atlete con un pensiero negativo rischiano di trascinarsi dietro tutto il gruppo». Ogni situazione va studiata e analizzata singolarmente. «Uomini e donne hanno paure diverse e anche l'approccio deve per forza essere differente». Marco Valerio Ricci è esperto di programmazione neuro linguistica e lavora con squadre sportive. «Una volta in una formazione di ragazze era nato un problema perché alcune atlete pensavano che il tecnico preferisse una loro compagna. Si era creata una sorta di invidia verso quella pallavolista; in realtà buona parte del gruppo aveva una bassa stima di sé».

Le parole

Grande attenzione anche al linguaggio. «Ci sono diversi atleti



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

– sono le parole di Stefano Storti, mental coach dei Diavoli Rosa – che non si parlano nel modo corretto e questo incide sull'approccio alla gara o su come uscire da situazioni negative». I professionisti pronti ad allenare la mente sono tanti, ma le società che li utilizzano rare. Fra queste Monza, che ha fra i collaboratori la psicologa Vittoria Brai. «Infortuni, timore di non essere al top, insicurezza sullo stato di forma e, adesso, anche il Covid, fra le situazioni incontrollabili. Come si interviene? Dipende da come viene espressa la paura, perché qualcuno ha sintomi visibili, altri meno e addirittura c'è chi non ne è consapevole. Il nostro è un lavoro sartoriale, cucito addosso singolarmente». Soprattutto non bisogna dimenticare che corpo e mente vanno a braccetto. «Nell'equitazione se il cavaliere ha timore lo trasmette anche al cavallo. Così a volte si registra un "contagio" di emozioni all'interno della squadra». Da Monza a Chieri dove opera il mental coach Roberto Merli. «La gestione quotidiana dell'errore è l'aspetto su cui lavoriamo maggiormente, ma le insicurezze cambiano con il passare degli anni e con l'esperienza. Tanto che a un certo punto subentra l'incertezza per il post carriera: raramente l'atleta ha una preparazione specifica e il rischio è quello di passare dai riflettori all'anonimato in un istante».

Stress

Chi ha la doppia visuale da mental coach e ex atleta professionista può confrontare come si sono modificati i timori nel corso degli anni. «In realtà – sintetizza Giulia Momoli ex beacher – non sono cambiati dubbi e preoccupazioni ma le aspettative, soprattutto in chi circonda l'atleta e nell'attenzione mediatica. Chi fa sport a un certo livello è sempre più stressato: di base lo stress è funzionale per la performance, ma quando supera il livello di guardia è necessario gestirlo». E il Covid. «Bisogna aumentare la flessibilità, capire che le modalità sono cambiate, accettarlo e farsi trovare sempre pronti allenando con attenzione anche la testa. Prepararti mentalmente ti rende più completo». Proprio la pandemia ha portato novità in tema di gestione psicologica. «Giocare in impianti senza pubblico è una novità: tocca all'atleta trovare motivazioni interiori senza il sostegno dei tifosi» spiega Giuliano Bergamaschi, che ha lavorato con Fefé De Giorgi e nello staff di Roberto Mancini. «In questa fase è fondamentale il ruolo dell'allenatore per la coesione del gruppo, così come un altro elemento importante è il rapporto con il mondo digitale. Ben vengano le novità, ma bisogna stare attenti che non sostituiscano le relazioni dirette, specialmente in una squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AIUTI

Dall'analista al mental coach Chi sono e cosa fanno nello sport

(m.mar) Psicologi, mental coach, programmatori neuro linguistici e pedagogisti. Sono le figure che lavorano con gli sportivi e quindi anche nel mondo della pallavolo. Lo psicologo è un laureato in psicologia che, dopo un tirocinio, ha superato l'esame di stato per l'abilitazione professionale. Opera in settori molto diversi, non solamente sportivi. Il mental coach è un "allenatore della mente", definisce gli obiettivi e suggerisce il percorso per raggiungerli. Di fatto aiuta le persone a usare tutte le proprie potenzialità. La programmazione neuro linguistica è lo studio di come un linguaggio influisca sul nostro sistema nervoso. In pratica, la scienza che studia come governare il nostro cervello al meglio. Infine il pedagogista: un laureato che studiare l'educazione e la formazione della persona nella sua interezza.

Le ansie? Via passato o futuro, bisogna focalizzare il presente



Luciana do Carmo
Mental coach Cuneo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Se la tensione supera il livello di guardia è necessaria gestirla



Giulia Momoli
Mental coach

Con la pandemia è sempre più importante il ruolo dell'allenatore



Giuliano Bergamaschi
Pedagogista



Delusione Quella dell'Italia dopo la finale a Rio de Janeiro. Momenti difficili da metabolizzare e superare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Macerata
Il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 2648 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati
22-GEN-2021
da pag. 5
foglio 1
Superficie: 11 %

SPOGLIATOI

De Giorgi: «Sono tre punti importanti»

CIVITANOVA

A fine gara i protagonisti Lube si godono il successo da 3 punti che fa avvicinare a Perugia ma si soffermano anche sull'eccessivo rilassamento nella seconda metà del match. Simon: «Fortunatamente nel finale abbiamo siglato dei muri importanti e abbiamo vinto, meglio per noi. In queste partite dobbiamo essere più incisivi a concretizzare per tutta la durata del match. Nel quarto set abbiamo un po' mollato, lavoriamo per migliorarci e per risolvere questi problemi al più presto». De Cecco: «Nel terzo set abbiamo concesso molti punti, in questi casi non è semplice rimontare. Nel quarto set abbiamo iniziato bene, ma dopo abbiamo sofferto qualche rotazione, commettendo diverse leggerezze. Alla fine l'importante è aver conquistato i tre punti, ora ci concentriamo sulla prossima partita. Continuiamo a soffrire di continuità ma non ci facciamo più caso e proviamo a uscire da queste situazioni». Coach Ferdinando De Giorgi: «Monza non molla mai e quando ha l'opportunità ne sa approfittare, dato che ha buonissimi giocatori. Noi nel terzo set abbiamo commesso diversi errori concedendo qualche punto di troppo: dovevamo gestire meglio il parziale. Nel quarto c'è stato il recupero della Vero Volley, ma alla fine siamo stati molto efficaci con il muro difesa. Sono soddisfatto, sono tre punti importanti. Cerco di coinvolgere tutti, ci sono tanti impegni ravvicinati. Se si crea l'opportunità durante il match, cerco di far girare la squadra».
Massimo Eccheli, tecnico di Monza: «Era una partita complicata, la stanchezza era tanta (i brianzoli hanno giocato martedì contro Vibo Valentia vincendo 3-1 in rimonta) e contro uno squadrone come la Lube devi stare al top per reggere il confronto».

an. sc.


La Lube accelera e Monza va al tappeto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 86913 - Diffusione: 38016 - Lettori: 652000: da enti certificatori o autocertificati
22-GEN-2021
da pag. 38
foglio 1
Superficie: 28 %

SUPERLEGA: RECUPERATE LE PARTITE DELLA 4ª DI RITORNO

Civitanova avanti col turbo Per Modena un brusco stop

Milano dà un duro colpo alle ambizioni degli emiliani

LUCA MUZZIOLI

Civitanova e Milano possono sorridere dopo il recupero delle gare della 4ª giornata di ritorno rinviate causa covid19. La giornata si è aperta con la Lube Civitanova capace di archiviare la sesta vittoria consecutiva e consolidare il 2° posto alle spalle di Perugia, mettendo spazio sull'arrembante Trento.

Una bella partita grazie anche alla tenacia del Vero Volley che dopo due set ceduti in avvio contro un avversario con un attacco preponderante ha saputo tornare in partita nel terzo parziale (da 16-13 a 20-21) grazie agli ace di Galassi e agli errori dei marchigiani. Quarto set a due facce: monologo fino al 17-11 con Monza che impatta sul 20-20. A fare la differenza i muri di Simon (3 consecutivi).

A Milano il tie break premia l'Allianz al termine di una partita che ha cambiato volto ad ogni set. Per i milanesi, il successo che torna dopo 6 ko consecutivi, ha sancito anche il ritorno di Sbertoli e Patry a tempo pieno. Modena - avanti 1-0, chiude con il rammarico del secondo set perso ai vantaggi dopo largo vantaggio. Qui la squadra di Piazza con 7 muri punto e il cambio dei martelli (escono Urnaut e Maar, entrano Ishikawa e Basic) fa cambiare volto alla gara con Modena che adegua il suo ritmo quello avversario (7-15, 19-19). Grande equilibrio anche nel tie break. Dopo il 10-10 è punto a punto che Milano chiude al 4° match ball, dopo aver annullato 2 palloni vittoria di Modena. Zitta, zitta la Superlega Credem Banca si delinea sempre più, in barba al Covid19. Restano solo due gare da recuperare, che verranno giocate il 10 febbraio, tre giorni dopo l'ultimo turno di regular season. La classifica è sempre più chiara: per Modena un colpo ai sogni di 5° posto, Milano sale all'8° posto.



Kamil Rychlicki bomber di Civitanova (GALBIATI)

CIVITANOVA-MONZA 3-1

(25-20, 25-19, 22-25, 25-23)

CIVITANOVA: De Cecco 1, Juantorena 14, Anzani 7, Rychlicki 17, Leal 11, Simon 12, Marchisio (L), Balaso (L), Yant, Hadrava, Falaschi, Kovar 4. N.E. Diamantini, Larizza. All. De Giorgi.

MONZA: Orduna 2, Dzavoronok 10, Beretta 7, Lagumdzija 18, Lanza 9, Galassi 6, Brunetti (L), Davyskiba 3, Federici (L), Ramirez. N.E. Rossi, Giani, Falgari. All. Eccheli.

MILANO-MODENA 3-2

(20-25, 30-28, 25-18, 21-25, 20-18)

MILANO: Sbertoli 4, Urnaut 4, Kozamernik 16, Patry 13, Maar 4, Piano 15, Meschiari (L), Pesaresi (L), Daldello, Mosca, Weber, Basic 15, Ishikawa 13. N.E. Staforini. All. Piazza.

MODENA: Christenson 1, Lavia 25, Mazzone 11, Vettori 23, Petric 14, Stankovic 7, Iannelli (L), Rinaldi, Karlitzek 3, Grebennikov (L), Porro. N.E. Bossi, Sala, Sanguinetti. All. Giani.

CLASSIFICA: Perugia 49, Civitanova 46, Trento 41, Vibo Valentia 34, Monza 30*, Piacenza 29, Modena 28, Milano 23*, Verona 22*, Ravenna 16*, Padova 13, Cisterna 5. (* partite in meno)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta del Sud
Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano
www.datastampa.it Tiratura: 19418 - Diffusione: 13811 - Lettori: 217000: da enti certificatori o autocertificati
22-GEN-2021
da pag. 19
foglio 1
Superficie: 6 %

Pallavolo Superlega

Civitanova frena Monza Callipo salda al quarto posto

VIBO VALENTIA

La netta vittoria di Civitanova nel recupero di ieri contro Monza, frena la scalata dei lombardi che restano a 4 punti dalla Callipo, chiamata a difendere il quarto posto nello sprint della stagione regolare per poter affrontare poi i playoff con un calendario inizialmente favorevole. Proprio contro Monza, i vibonesi hanno subito una sconfitta nell'ultima partita giocata. C'è voglia tra i giallorossi di rilanciarsi ma il calendario non pone davanti a loro un avversario facile. Domenica, infatti, affronteranno Trento, squadra tra le più in forma e lanciata sulla scia delle battistrada Perugia e Civitanova.

Nell'altro recupero di ieri Milano ha battuto Modena al tie-break.

I recuperi di domani

Civitanova-Monza 3-1
(25-20, 25-19, 22-25, 25-23)
Milano-Modena 3-2
(20-25, 30-28, 25-18, 21-25, 20-18)

Classifica

Perugia 49 punti; Civitanova 46, Itas Trentino 41; Tonno Callipo Vibo 34; Vero Monza 30; Piacenza 29; Modena 28; Milano 23, NBV Verona 22; Ravenna 16, Padova 13; Top Cisterna 5

Prossimo turno (24/01)

Milano-Padova
Cisterna-Civitanova
Callipo Vibo-Trentino
Modena-Perugia
Piacenza-Verona
Ravenna-Monza



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE